

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.

_Cognome	Pagani
_Nome	Sara
_Matricola	812831
_Anno di corso	2
_Corsi di studi	Design del prodotto industriale
_Sezione	P3
_e-mail	paganisara@me.com
_Sede di scambio	Kingston University
_Stato	UK
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK KINGSTO 01
_Semestre svolto all'estero	anno intero

Testo

Accoglienza

L'esperienza Erasmus appena conclusa è stata bellissima ed indimenticabile.

Facendone una breve cronistoria: al mio arrivo ho partecipato al Freshers week, che è una settimana prima dell'inizio dei corsi in cui tutti nuovi studenti vengono immatricolati, partecipano a feste e eventi in cui vengono presentati i vari club universitari; da quello sportivo a quello religioso; da quello culinario a quello di erasmus. In questo modo permettono a chiunque di non rimanere escluso e di prendere parte a eventi che si svolgeranno nel corso di tutto l'anno accademico.

La prima settimana quindi è stato un periodo di tempo per entrare a conoscenza dei meccanismi dell'università, ricevere il tesserino per accedere a tutti i servizi offerti dall'università; ma anche per conoscere gli studenti del primo anno del corso di Product and Furniture Design e stringere nuove amicizie.

I corsi

Successivamente abbiamo iniziato a seguire i corsi che sono suddivisi in maniera piuttosto differente rispetto a quella italiana. Si segue un corso alla volta tranne per un corso teorico che è trasversale ossia occupa un giorno alla settimana per tutta la durata dell'anno scolastico.

Durante i corsi la frequenza non è obbligatoria ma è caldamente consigliata infatti è proprio attraverso la frequentazione che si apprendono nuove nozioni e ci si confronta con i tutor e gli altri studenti dal primo al terzo anno. Infatti i corsi si tengono nello studio che è il luogo di lavoro di tutti i tre anni di corso.

Ho trovato quest'aspetto molto affascinante; infatti è stato piacevole essere osservati e poter osservare i progetti portati avanti da studenti di anni di studio diversi.

I corsi sono tutti corsi dalla durata annuale, per questo ho da subito richiesto di poter fare l'intero anno e questo si è dimostrato molto utile. I corsi pratici che ho seguito sono stati 4 ed ogni uno è diviso in due parti a

cui corrisponde lo sviluppo di un oggetto/idea. Al termine di quasi tutti i corsi bisognava presentare una mock-up funzionante della propria idea.

Altamente motivante è stato il fatto che nel corso dello sviluppo di ogni progetto eravamo settimanalmente affiancati da un designer esterno che ci dava il suo feed-back riguardo a ciò che stavamo sviluppando.

I servizi offerti dall'Università

Seguendo il corso di Product and Furniture Design ci sono delle fasi del corso in cui si lavora solamente nel work shop e quello dell'università di Kingston è uno dei migliori in Europa. Perfettamente assortito, il materiale viene direttamente fornito dall'università e tecnici di laboratorio sono molto preparati per aiutare e consigliare gli studenti. Mi è stato fornito un grembiule, occhiali e un set di attrezzi da lavoro.

Inoltre mi è stato anche messo a disposizione il laboratorio fotografico per scattare le foto del prodotto finito, all'interno del quale vengono fornite ottime macchine fotografiche di ultima generazione.

Così come il laboratorio di screen printing, dove una volta aver seguito il corso ero libera di poter stampare i packaging per ogni singolo prodotto fatto.

L'università inoltre fornisce agli studenti l'accesso ad un grande numero di computer su cui sono installati tutti i software richiesti e utili, una biblioteca ben rifornita e un servizio di prestito oggetti dal quale si possono prendere macchine fotografiche, tavolette grafiche, arduini, ecc.

Vita Sociale

Dal punto di vista sociale, la mia esperienza è stata ottima non ho avuto difficoltà a socializzare e a relazionarmi con i professori, con cui il rapporto è molto informale, né con gli altri studenti. Sono riuscita a creare forti legami di amicizia. Oltretutto, avendo deciso di vivere vicino all'università in un paesino attaccato a Kingston upon Thames, sede dell'università, di nome Surbiton, mi è stato possibile uscire la sera, prendere parte a picnic e uscite tra amici. Il vantaggio di vivere fuori Londra, sebbene comunque molto vicino ad appena 20 minuti di treno, è che è una zona più tranquilla non piena di turisti.

Mi sono trovata molto bene a vivere qui e lo consiglierei caldamente.

Alloggio

Anche se un aspetto in parte negativo è stato che, non avendo selezionato fin dall'inizio la richiesta di vivere nelle residenze studentesche, è stato abbastanza difficile trovare una stanza in una casa in condivisione. Ripensandoci comunque è stata una scelta vantaggiosa infatti nelle Hall si condivide la casa con 4/6 persone e senza sapere con chi ti trovi a dividerla; quindi ho preferito passare una settimana a settembre alla ricerca della casa in cui ho alloggiato.

In conclusione dal punto di vista dell'insegnamento ricevuto, ossia corsi e workshops, è stato molto formativo e ha ampliato di molto le mie conoscenze e dal punto di vista sociale mi sono arricchita.

Sicuramente è stata un'esperienza bellissima e che consiglio vivamente.